



REGOLAMENTO INTERNO

della

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

PRECISION SKATING MILANO



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
PRECISION SKATING MILANO

REGOLAMENTO INTERNO

- art.1 - L'**associazione sportiva dilettantistica PRECISION SKATING MILANO** è una associazione sportiva apolitica, senza scopo di lucro, riconosciuta dal CONI e dalla FISG, caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.
Essa ha come finalità lo sviluppo e la diffusione del **pattinaggio sincronizzato su ghiaccio**, inteso come formazione psico-fisica e morale dei suoi soci.
L'associazione, per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, può svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina in questione.
- art. 2 - Come da Statuto societario approvato dall'assemblea dei soci e depositato presso la FISG, l'associazione sportiva dilettantistica PRECISION SKATING MILANO considera **membri dell'associazione** stessa tutti quei soci che, tesserati presso la Federazione Italiana Sport Ghiaccio, partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte dall'associazione e che dichiarano, con l'accettazione delle norme del presente regolamento interno, di voler operare attivamente con spirito propositivo e collaborativo svolgendo i compiti loro affidati.
Ai soci è altresì richiesta una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva, conforme ai principi di lealtà, probità e rettitudine sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità del decoro del prestigio dell'associazione, del CONI e dei suoi organi.
- art. 3 - L'**associazione** si articola in gruppi distinti:
- **dirigenti** (volontariato sportivo: prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti), - **tecnici** (allenatori e operatori con varie qualifiche che seguono le attività sul ghiaccio),
- **atleti** (attività ricreativa o sportiva agonistica) che sono collegati tra loro per raggiungere gli obiettivi prefissati.
A tutti i livelli (dirigenti, tecnici, atleti) sono preposti dei coordinatori che, con un continuo scambio di informazioni tra loro e con i soggetti operanti nella società sportiva, ottimizzano le relazioni interne ed esterne alla società stessa.
Nella vita della società ogni un gruppo è competente e si impegna ad interagire costantemente con tutti gli altri gruppi.



- art. 4 - **L'anno sociale e l'esercizio finanziario** iniziano il 1 luglio e terminano il 30 giugno di ciascun anno
- art. 5 - Coloro che, in base ai requisiti menzionati al punto 2 del presente Regolamento Interno, intendono far parte dell'associazione devono presentare e sottoscrivere il modulo di "Domanda di ammissione a **Socio**" al Consiglio Direttivo che, dopo delibera, provvederà al tesseramento del socio presso la Federazione Italiana Sport Ghiaccio.
In caso di "Domanda di ammissione a Socio" presentata da minorenni la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
L'accettazione del presente Regolamento Interno, quale recepimento e parte integrante dello Statuto societario, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione a socio dell'associazione e per la successiva fase di tesseramento presso la F.I.S.G.
- art. 6 - Con l'ammissione a socio (e come da Statuto societario) tutti i soci maggiorenni acquisiscono il **diritto di partecipazione nelle assemblee sociali** nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.
L'assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione e rappresenta l'universalità degli associati. Le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti, pertanto i soci che non aderiscono alle deliberazioni assunte dall'assemblea decadono dalla qualifica di soci.
Solo la qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede operativa secondo le modalità convenute di volta in volta.
- art. 7 - **L'attività sportiva a livello agonistico** può prevedere, a seconda delle categorie e dell'obiettivo da raggiungere, oltre alla preparazione in pista: danza, psicomotricità, preparazione atletica, stages e altre attività.
Tutte queste attività, nel momento in cui vengono richieste, sono obbligatorie.
Stages ed altre attività complementari all'attività agonistica verranno programmati da giugno a settembre
- art. 8 - Non essendo l'associazione a fini di lucro il **capitale** viene investito per l'attività sportiva dei suoi soci atleti. Tutte le entrate andranno a costituire il capitale sociale, anche se ottenute tramite la mediazione di un singolo socio e saranno utilizzate per l'attività di tutti i soci.
Tutto ciò che viene acquistato da e per la società resta di proprietà dell'associazione.
Tutto ciò che viene acquistato dalla società e fornito a dirigenti, tecnici e atleti rimane di proprietà dell'associazione.
Costituiscono il patrimonio dell'associazione
- coppe e trofei aggiudicati in gara
- materiale, attrezzature ed indumenti sportivi
- tutti i beni mobili appartenenti all'associazione stessa



- un eventuale fondo di riserva, utilizzabile solo in caso di effettiva necessità, previa decisione unanime del consiglio direttivo

I mezzi finanziari dell'associazione sono costituiti da:

- quota associativa versata degli atleti *
- quote mensili versate dalle atleti *
- quote di stages versate dalle atlete *
- contributi di enti ed associazioni (FISG, CONI, ecc)
- lasciti e donazioni (libere offerte degli associati o di privati)
- proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione

Il consiglio direttivo può stabilire quote differenziate solo in relazione alle diverse categoria di appartenenza.

* Tutte le quote (associativa, mensile, di stages) costituiscono il frazionamento mensile di un'unica quota annuale che, essendo calcolata, anno per anno, in proporzione ai costi e al numero dei soci tesserati, è dovuta dagli stessi (da tutti i tesserati) per tutto l'anno sociale in corso indipendentemente da situazioni di fermo volontario e/o forzato e indipendentemente dai giorni di presenza.

Per quanto sopra, diventando socio dell'associazione, l'atleta si impegna a versare tutte le quote (associativa, mensile e di stages) stabilite dal Consiglio Direttivo rispettando i tempi e le modalità da esso indicati, in conformità con quanto esposto nello Statuto societario e nel presente Regolamento Interno.

I soci che non provvedono per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto delle quote associativa, della quota mensile, delle quote di stages, decadono dalla qualifica di socio

La data di scadenza per il pagamento delle quote posta dall'associazione è, generalmente, il 15 di ogni mese. Tale data è stata scelta in base alle esigenze di pagamento che la Società ha, a sua volta, verso terzi.

art. 9 - Essendo il **materiale sportivo** fornito dall'associazione di proprietà dell'associazione stessa, ogni dirigente, tecnico e/o atleta è responsabile degli oggetti e degli indumenti a lui forniti dalla società ed ogni trascuratezza che causerà danni agli stessi, comporterà per il suddetto, il versamento della cifra necessaria per un nuovo acquisto.

Nel caso degli atleti, il materiale sportivo oltre ad essere usato con cura deve essere usato esclusivamente durante:

- Raduni
- Convocazioni sportive
- Competizioni
- Il suddetto materiale non deve mai essere usato durante i consueti allenamenti o per motivi personali che esulino dalle convocazioni di squadra.

La restituzione del materiale fornito si renderà obbligatoria nel momento di cessazione dell'attività sportiva o in caso di passaggio ad altra società

art.10 - Il **Certificato di Idoneità Sportiva** è l'unico che consenta all'atleta di accedere ad allenamenti o gare. Pertanto, come da regola federale, che attribuisce responsabilità civili e penali alle società che non fanno rispettare tale regola, l'atleta sprovvisto o "temporaneamente scoperto" da tale certificazione non potrà svolgere né allenamenti né gare.



Sottolineiamo l'importanza del rinnovo e della consegna alla Società di una copia del Certificato di Idoneità entro (e MAI oltre!!!) la data di scadenza .

art.11 - Ogni anno verrà comunicato il **Regolamento Antidoping** che ci viene trasmesso dalla F.I.S.G. in base al Codice Mondiale Antidoping.

Il doping viola i principi etici dello sport e fa malissimo dal punto di vista sia fisico che morale.

Ogni atleta deve personalmente assicurarsi di non assumere alcuna sostanza vietata.

In qualsiasi momento, senza preavviso, sia in allenamento sia in gara, la Commissione del C.O.N.I. può effettuare controlli a campione e gli atleti in prima persona sono ritenuti responsabili dell'assunzione di qualsiasi sostanza vietata; la positività al doping comporta non solo la squalifica dell'atleta fino a due anni ma anche la squalifica della squadra.

Tale Regolamento Antidoping deve essere rigorosamente rispettato dalle categorie ALL, JUN e SEN.

art.12 - **Compiti del Consiglio Direttivo, dei Tecnici e degli Atleti**

1 - Il **Consiglio Direttivo (C.D.)** dell'associazione:

- riconosce tutti i membri tesserati che compongono l'associazione (dirigenti, tecnici e atleti) con i quali attiva una comunicazione chiara attraverso una precisa informazione
- si impegna a far rispettare tutti i regolamenti Federali compreso quello dell'antidoping e si impegna a non far svolgere allenamenti o gare prima che l'atleta abbia ottenuto dalle competenti autorità sanitarie il "Certificato di Idoneità" alla pratica sportiva
- discerne le strategie, i programmi annuali dell'attività e li sottopone all'attenzione di tutte le componenti della società
- studia e favorisce l'iniziativa per la promozione la divulgazione della specialità in tutte le sue categorie
- persegue, in collaborazione con gli organi Federali, le finalità etico-sportive con riunioni, incontri sui temi specifici e giornate di studio attinenti la pratica sportiva svolta
- ha facoltà di redigere e modificare lo statuto e il suo regolamento interno secondo le norme statutarie
- amministra i fondi sociali
- nomina e sostituisce i tecnici
- delibera sulle domande di ammissione dei soci
- redige il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea
- fissa le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convoca l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum come da Statuto societario
- redige il Regolamento Interno relativo all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati
- adotta i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari



- attua le finalità previste nello statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci
- si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno metà dei consiglieri, senza formalità

2 - Ai **tecnici** è affidato il compito di:

- agire direttamente sugli atleti
- riconoscere tutti gli atleti che compongono la squadra e con essi attivare una comunicazione chiara attraverso una precisa informazione
- valutare spostamenti o sostituzioni degli stessi in caso di competizioni, esibizioni, spettacoli
- esaminare l'annessione di nuovi elementi alla squadra
- stabilire il ruolo di riserva
- intervenire per modificare atteggiamenti e comportamenti negativi nell'ambito sportivo
- impegnarsi a far rispettare tutti i regolamenti Federali compreso quello dell'antidoping
- esercitare un controllo sulle norme alimentari e sulla salute fisica degli atleti, anche durante le trasferte e gli stages
- promuovere ordine e disciplina ed incentivare un coinvolgimento propositivo nel team
- discernere le strategie, i programmi annuali dell'attività attenendosi alle proprie competenze e sottoporli all'attenzione di tutte le componenti della società

3 - Ogni **atleta** di quest'associazione deve:

- presentarsi regolarmente agli allenamenti
- essere presente a tutte le attività previste dallo sport agonistico
- essere presente allo stage estivo
- essere puntuale ad ogni appuntamento programmato
- in caso di ritardi e/o assenze improvvise (quindi sporadiche) avvertire sempre l'allenatore
- in caso di infortunio rispettare i tempi di prognosi prima di tornare ad allenarsi
- informare sempre gli allenatori e il Consiglio Direttivo in caso di assunzione improvvisa di farmaci o in caso di terapie in atto
- rispondere con impegno e serietà alle sollecitazioni date dai tecnici
- fidarsi dei tecnici e, per le necessità sportive, seguire le loro indicazioni
- avere un comportamento leale ed onesto con tutti gli organismi costituenti l'associazione
- essere propositivo e collaborativo evitando situazioni di tensione, disturbo e divisione
- impegnarsi a rispettare tutti i regolamenti federali compreso quello dell'antidoping
- impegnarsi ad essere in regola con i pagamenti delle quote

Ogni atleta di quest'associazione non deve:

- esimersi dal partecipare alle competizioni e/o agli allenamenti senza giustificato motivo ed idoneo preavviso
- esimersi dal rispettare appuntamenti federali nazionali e internazionali, esibizioni o spettacoli promozionali, benefici, propagandistici, stages di allenamento, riunioni



formative ed informative, senza aver presentato domanda scritta Consiglio Direttivo che si riserverà di valutare la validità delle motivazioni

- partecipare agli allenamenti senza aver prima ottenuto dalle competenti autorità sanitarie il “Certificato di Idoneità” alla pratica sportiva
- praticare la stessa disciplina sportiva presso altre associazioni senza il nulla osta dell'associazione di appartenenza
- partecipare ad esibizioni o spettacoli organizzati da altre associazioni o da singole persone senza il nulla osta dell'associazione di appartenenza
- praticare in contemporanea altre specialità a scapito degli interessi dell'associazione di appartenenza
- prestare la sua opera come consulente insegnante presso altre associazioni o gruppi di privati a scapito degli interessi dell'associazione di appartenenza.

Il presente Regolamento Interno costituisce recepimento e parte integrante dello Statuto Societario.

Il Consiglio Direttivo, nel presentare questo Regolamento Interno, **si auspica che il discorso propositivo e collaborativo venga recepito positivamente da tutti i soci** onde evitare disagi e tensioni tra allenatori, atleti e Consiglio Direttivo stesso.

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio.